Reddito e stipendi, per gli under 24 buste paga poco sopra i 780 euro. Il 12,4% dei giovani che lavorano a rischio povertà

I giovani dipendenti oscillano intorno alla soglia di indigenza e i "somministrati" under 29, stando ai dati Inps, non arrivano a portare a casa 8mila euro in un anno. Così i consumi di queste fasce di età sono molto sotto la media italiana, cosa che contribuisce al ristagno dell'economia. In Francia e Germania redditi netti più alti anche se il cuneo fiscale è simile.

Reddito di cittadinanza troppo alto o piuttosto stipendi troppo bassi? La frenata del pil italiano è legata a doppio filo a una domanda interna stagnante anche per colpa dei bassi salari. Ma per riportare alla ribalta il tema ci è voluto il dibattito scatenato dalle osservazioni di **Confindustria** e in seconda battuta **Fondo monetario internazionale** e **Inps** sulla misura simbolo del Movimento 5 Stelle. "I **780 euro mensili**che percepirebbe un single potrebbero **scoraggiarlo** dal cercare un impiego, considerando che in Italia lo stipendio mediano dei **giovani under 30**, al primo impiego, si attesta sugli **830 euro netti al mese**", ha osservato il direttore dell'area Lavoro di viale dell'Astronomia. Il nodo in effetti è proprio quello: buste paga che oscillano intorno alla soglia della **povertà** assoluta non possono che riflettersi in **consumi** ridotti al lumicino (non sono mai tornati ai **livelli pre crisi**), in un circolo vizioso che contribuisce ai bassi livelli di crescita dell'economia italiana rispetto ai partner europei. Colpa del cuneo fiscale? Se è vero che quasi il 50% dello stipendio lordo finisce in tasse e contributi, in Francia il cuneo è molto simile e in Germania superiore, ma i redditi netti sono più alti…

Continua a leggere su Il Fatto Quotidiano